

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/595
del 22/03/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 459
del 23/03/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PRESSO QUESTA AMM.NE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER UNA STUDENTESSA FREQUENTANTE IL CORSO DI LAUREA IN CIVILTA' E LINGUE STRANIERE MODERNE PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO

DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. Il soggetto interessato sarà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Preso atto:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020 e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 21/07/2020 n. 123 è stato approvato il Piano della performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 - Art. 169 del d.lgs 267/2000 e relativi allegati;
- che con Deliberazione C.C. n. 137 del 29/06/2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2019 e relativi allegati;

Visti e richiamati, in materia di tirocini formativi e di orientamento:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia della stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché della sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;

- la complessiva competenza in materia di attivazioni di tirocini formativi e di orientamento professionale da sempre, ed ancora attualmente, rimessa in capo al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e Organizzazione, nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito dal Sindaco;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive "Linee guida in materia di tirocini" adottate in esecuzione dell'art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante "Linee Guida in materia di Tirocini" – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un "distinguo" tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
 - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall'applicazione delle Linee Guida; e nelle quali, tra l'altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle "Linee guida";
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- La deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1005 del 18/06/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini", con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari di cui all'art. 24 comma 3 e di progetto personalizzato di cui all'art. 26 novies della Legge Regionale 17/2005;
- le nuove "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", adottate dall'accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 1, comma 34, della L. 28/06/2012, n. 92 – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017 – le quali aggiornano e sostituiscono le Linee guida in materia di tirocini extracurricolari precedentemente approvate Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013, che dovevano tuttavia essere recepite dalle singole Regioni per trovare applicazione sul territorio;
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 356 del 12/03/2018 con la quale è stato approvato il progetto di Legge Regionale, recante "Disposizioni in materia di tirocini". Modifiche alla Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., che prevedeva sostanzialmente il recepimento delle Linee Guida ed un adeguamento della Legge Regionale in relazione alle modifiche introdotte dalle suddette Linee Guida Statali;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 1 del 04/03/2019 che recepisce le Linee Guida e a partire dal 1° Luglio 2019 apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*" e. s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le "Linee guida in materia di tirocini" (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna

n. 17 del 01/08/2005 *“Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”* e s.m.i. - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;

- che per i tirocini curriculari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, che all’art. 2 *“equipara”*, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Preso atto:

- che da sempre, il Comune di Reggio Emilia quale pubblica amministrazione, è sensibile alle tematiche relative alla *“formazione”* in senso ampio ed all’inserimento, anche presso le proprie strutture, di soggetti impegnati, a vario titolo, in percorsi progettuali di formazione e/o di orientamento professionale, mediante attivazione di specifici tirocini formativi / di orientamento, qualora coerenti con il percorso universitario, scolastico, formativo in corso di effettuazione;
- che a tal fine, da sempre, e seguendo l’evoluzione normativa nel tempo intervenuta in materia, il Comune ha stipulato apposite Convenzioni con i diversi soggetti promotori a ciò autorizzati ed interessati (Università, Istituti Scolastici superiori, AUSL, Cooperative Sociali, Centri di formazione professionale, ecc.), al fine di ospitare in tirocini / stage formativi e di orientamento, i soggetti impegnati e frequentanti percorsi universitari, scolastici, di formazione, di inserimento/ reinserimento sociale a vario titolo, individuati dai soggetti promotori con varie modalità, da ultimo soprattutto e sempre più frequentemente individuati mediante modalità informatica on-line tramite i *“Portali”* dei soggetti promotori (principalmente Università), attraverso i quali si procede tra l’altro, alla compilazione/approvazione dei progetti formativi ed all’accettazione/validazione delle autocandidature dei soggetti individuati;
- che in caso ed a seguito di inserimento dei soggetti in percorsi di tirocinio, il Comune di Reggio Emilia garantisce la loro specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, svolta in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio, principalmente mediante utilizzo di apposita figura professionale interna all’Ente e coincidente con il Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia (unicamente qualora la stessa formazione non sia già stata resa ed effettuata in maniera certificata, dal soggetto Promotore o altro soggetto autorizzato mediante appositi e specifici moduli formativi);

Vista la Convenzione Quadro n. 9 del 23/05/2019 stipulata con l’Università degli Studi di Parma agli atti di questo Comune al n. 142593 di P.G. del 24/07/2019 avente ad oggetto: *“Convenzione unica di Tirocinio formativo tra l’Università degli Studi di Parma e il Comune di Reggio Emilia”* Convenzione che costituisce Allegato A al presente provvedimento;

Premesso:

- che il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al percorso di studi del soggetto E.D. ed affidandole conseguentemente mansioni idonee, ha espresso parere favorevole all’iniziativa e si è reso disponibile ad accogliere tale studentessa

presso le seguenti sedi: Via Guido da Castello 12, Reggio Emilia e altre sedi comunali e non comunali utili al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo;

- che lo stesso Servizio Politiche di Welfare e Intercultura del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tale tirocinio al competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;

Valutato:

- che tale esperienza rientra nell’ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all’art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all’art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento”, pertanto, come detto in premessa, non soggiacciono direttamente alla disciplina di cui alle “Linee Guida in materia di tirocini” stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 25/05/2017 nè di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive integrazioni e modificazioni;
- che pertanto a tale esperienza non dev’essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che l’obiettivo dell’esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all’ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l’acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l’altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l’attivazione del tirocinio nel Servizio Politiche di Welfare e Intercultura non viene superata per l’intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si possa pertanto autorizzare l’inserimento del tirocinio richiesto;

Considerato:

- che l’Università degli Studi di Parma ha trasmesso il nominativo della persona E.D. frequentante il corso di laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne nonché tutte le informazioni relative per il successivo svolgimento del tirocinio presso l’Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, attraverso specifico Progetto Formativo e di Orientamento che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
- che il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, del Comune di Reggio Emilia ha concordato con E.D. e con l’Università degli Studi di Parma, i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione del tirocinio, come risulta dal suddetto Progetto Formativo, al termine del quale dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi e durante i quali si svolgeranno le seguenti attività:

Obiettivi:

- Acquisire competenze finalizzate alla lettura critica e propositiva del contesto socio-culturale, dei contesti storico-geografici relativi all’inclusione sociale e culturale dei cittadini di origine straniera, nella realtà cittadina.
- Sensibilizzazione verso un approccio interculturale che promuova la relazione e l’integrazione di persone di origini differenti sia nei contesti di vita sia nei contesti lavorativi.

- Affinare, in relazione al contesto, una capacità organizzativa e di pianificazione della propria attività con autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.

Attività:

- Partecipazione e supporto al coordinamento e all'organizzazione di attività nel contesto del macro progetto "Identità e cittadinanza", in modo specifico alle attività legate alla cerimonia di cittadinanza, in relazione allo svolgimento dei molteplici passaggi pre-durante-post cerimonia.
- Partecipazione ai progetti correlati, sia in fase di progettazione che di svolgimento. Nello specifico: "Istituzione di una cerimonia riguardante target di cittadini fino ad oggi non coinvolti es: neo diciottenni di origine straniera nati in Italia" coinvolgimento dei Consiglieri Comunali in veste di conferenti e relativa raccolta di adesioni e calendarizzazione delle cerimonie di cittadinanza.
- Partecipazione a momenti di formazione legislativa e procedurale in relazione alle tematiche in capo all'ufficio Intercultura. Nello specifico: formazione relativa alla legislatura che regola la cittadinanza italiana; raccolta e/o elaborazione delle storie di vita dei nuovi cittadini italiani; elaborazione materiali per aggiornamenti del sito Istituzionale del Comune alla sezione DTUTTI – Intercultura.
- Partecipazione e supporto all'organizzazione di iniziative ed eventi orientati alla promozione dell'inclusione culturale e sociale delle comunità di origine straniera presenti a Reggio Emilia.
- Partecipazione e supporto all'avvio o al proseguimento di attività formative ed educative nelle scuole (laboratori di educazione civica e interculturale).

che l'orario verrà definito insieme al tutor e si svolgerà all'interno dell'orario di funzionamento del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, indicativamente dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,00 con una media di circa 16 ore settimanali. E' inoltre possibile che la tirocinante, per seguire le progettazioni dell'ufficio, svolga la propria attività in orari discostanti da quelli previsti dal normale funzionamento degli uffici per permettere la partecipazione e/o la realizzazione di attività o eventi on line, quali formazioni o laboratori specifici. Questi potranno includere sia rientri pomeridiani aggiuntivi o diversi rispetto a quelli sopraindicati, inclusa la giornata del sabato. Nel rispetto degli attuali Dpcm e misure anti-covid, molte attività sono attualmente svolte in modalità on line pertanto il lavoro sarà strutturato in parte in presenza, in parte in modalità da remoto. La parte di tirocinio in presenza potrebbe svolgersi in sedi comunali e non comunali legate al raggiungimento degli obiettivi del sopraccitato progetto formativo.

che il periodo di tirocinio si svolgerà, così come risulta da specifico Progetto Formativo, nel periodo dal 29 Marzo 2021 al 29 Maggio 2021 per un totale di 150 ore;

Rilevato che dall'inserimento della persona interessata non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che la persona gode delle seguenti coperture assicurative:

- Infortuni sul lavoro: INAIL, gestione per conto dello Stato (DPR n.156/99); compagnia AXA ASSICURAZIONI S.p.A. posizione n.403506770;
- Responsabilità civile: compagnia QBE Insurance Europe Group Ltd posizione n. 0600000165

Preso atto altresì che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa a E.D. ed effettuata in maniera certificata dall'Università degli studi di Parma relativamente sia al modulo di Formazione Generale che di Formazione Specifica e che tale percorso formativo è stato validato dal Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare E.D. frequentante l'Università degli Studi di Parma, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia nel Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, per il periodo dal 29 Marzo 2021 al 29 Maggio 2021 per un totale di 150 ore;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito alla Dr.ssa Giubbani Battistina dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249), della direzione ad interim del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, la sopra indicata E.D. che essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio viene indicata con le iniziali del nome e cognome e che sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessata, frequentante il corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne presso l'Università degli studi di Parma, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia nel Servizio Politiche di Welfare e Intercultura per il periodo dal 29 Marzo 2021 al 29 Maggio 2021, sulla base della Convenzione stipulata tra il Comune di Reggio Emilia e l'Università degli studi di Parma - Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento - e di specifico progetto formativo che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa a E.D. ed effettuata in maniera certificata dall'Università degli studi di Parma, relativamente sia al modulo di Formazione Generale che di Formazione Specifica e che tale percorso formativo è stato validato dal Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia;
- 3) Di prendere atto che il soggetto in tirocinio gode delle seguenti coperture assicurative:
 - Infortuni sul lavoro: INAIL, gestione per conto dello Stato (DPR n.156/99); compagnia AXA ASSICURAZIONI S.p.A. posizione n.403506770;
 - Responsabilità civile: compagnia QBE Insurance Europe Group Ltd posizione n. 0600000165

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)